



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 175

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e di direttore, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.

Il giorno **12 Febbraio 2021** ad ore **10:09** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione n. 257 dello scorso 21 febbraio 2020, è stata definita la struttura organizzativa della Provincia e quindi approvato l'Atto organizzativo di cui all'articolo 12 bis della legge sul personale della Provincia; con successivi provvedimenti sono state assunte ulteriori determinazioni in ordine alle strutture organizzative.

Il Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali, con note di data 17 dicembre 2020 e 25 gennaio 2021, comunica che in attuazione di quanto disposto dal D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pubblicato in G.U. il 21 ottobre 2020 e dall'articolo 45 del d.lgs. n. 117/2017, che prevede l'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche uniformi, ciascuna Regione e Provincia autonoma individua, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del citato D.M., la struttura competente alla gestione di detto Registro.

Il medesimo dirigente generale con le citate note chiede che la struttura di cui trattasi sia individuata in uno specifico ufficio da istituirsi all'interno dell'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi e che, nelle more dell'istituzione di detta unità operativa, si proceda a modificare la declaratoria dell'Unità di missione integrandola con le competenze in materia di coordinamento delle attività previste dalla legislazione vigente in materia di Registro unico del Terzo Settore, attualmente inserite nella declaratoria dell'Ufficio accreditamento, accessibilità e relazione con il terzo settore e volontariato del Servizio politiche sociali, della quale ne propone conseguentemente la modifica.

Condividendo quanto proposto si ritiene di procedere alla modifica della declaratoria dell'Unità di missione semplice rete dei servizi e dell'Ufficio accreditamento, accessibilità e relazione con il terzo settore e volontariato del Servizio politiche sociali, come indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale di questo provvedimento.

Continuando, il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 ha definito il sistema sanzionatorio a livello nazionale per la prima fase dell'emergenza, prevedendo che, salvo che il fatto costituisca reato, il mancato rispetto delle misure di contenimento, individuate e applicate con i provvedimenti adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dalle Autorità regionali o locali, è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria, e, in taluni casi, con sanzioni amministrative accessorie. Per i relativi procedimenti si applicano le norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689. La competenza all'irrogazione delle sanzioni è dunque demandata alla Provincia autonoma di Trento per quelle derivanti da provvedimenti assunti con ordinanze contingibili e urgenti dal Presidente della Provincia, ai sensi dell'articolo 3 del sopra citato decreto-legge.

Successivamente, il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito in legge con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74, ha ulteriormente stabilito, al comma 2 bis dell'articolo 2, che "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, relative alle violazioni delle disposizioni previste dal presente decreto accertate successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono devoluti allo Stato quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato. I medesimi proventi sono devoluti alle regioni, alle province e ai comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni". Conseguentemente, a far data dal 16 luglio 2020 i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni delle disposizioni introdotte per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 sono devolute al livello istituzionale che accerta la violazione.

Con nota del Direttore generale della Provincia del 15 giugno 2020 il Servizio polizia amministrativa provinciale è stato individuato quale struttura provinciale competente a ricevere i

rapporti che accertano le violazioni ai precetti introdotti con le ordinanze provinciali, nonché ad assumere i provvedimenti previsti dalla L. 689 del 1981.

Alla luce di quanto sopra esposto, risulta ora necessario formalizzare l'attribuzione al Servizio polizia amministrativa provinciale della competenza in questione modificando la relativa declaratoria con l'aggiunta della competenza: "riceve i rapporti che accertano le violazioni ai precetti introdotti con le ordinanze provinciali per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 ed assume i provvedimenti previsti dalla L. 689 del 1981".

Proseguendo, il Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, con nota di data 27 gennaio 2021 comunica la necessità di dotare la Direzione dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti di un ufficio dedicato in particolare allo svolgimento dei controlli sugli operatori economici interessati all'elenco telematico per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture e al mercato elettronico e ad altre attività di supporto connesse alle verifiche in capo all'Agenzia. A tale scopo propone la soppressione dell'Ufficio di supporto dipartimentale per l'attività amministrativa, contabile e finanziaria del Dipartimento e l'istituzione dell'Ufficio controlli e supporto alla direzione APAC, con la seguente declaratoria:

- cura l'istruttoria dei controlli sugli operatori economici al fine dell'iscrizione all'elenco telematico previsto dall'articolo 19 della legge provinciale n. 2/2016
- cura l'istruttoria dei controlli sugli operatori economici da abilitare e/o abilitati al mercato elettronico provinciale previsto dall'articolo 19 bis della legge provinciale n. 2/2016
- verifica, ai sensi dell'art. 33 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, la correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione dei contratti pubblici, a favore di tutte le amministrazioni aggiudicatrici operanti sul territorio provinciale
- propone la definizione, in collaborazione con i Servizi dell'Agenzia, delle linee di sviluppo delle funzioni della piattaforma informatica per la gestione delle gare telematiche, del mercato elettronico e dei negozi elettronici attuativi delle convenzioni quadro
- cura, in collaborazione con i Servizi dell'Agenzia, l'aggiornamento dei contenuti del portale dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti
- promuove l'attività formativa a favore delle amministrazioni aggiudicatrici e degli operatori economici ed è responsabile dell'attività promozionale dell'Agenzia
- garantisce supporto operativo al Dirigente dell'Agenzia nelle funzioni allo stesso assegnate dall'atto organizzativo.

Con la medesima nota il Dirigente generale propone inoltre, nelle more della copertura del nuovo ufficio con un direttore titolare, il conferimento dell'incarico di sostituto direttore alla dott.ssa Michela Ferrari, Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo assegnata al Servizio appalti di APAC e che, come si evince dal curriculum vitae trasmesso, possiede i requisiti, le competenze e l'esperienza necessari per sostenere l'incarico.

Condividendo quanto proposto, si ritiene di procedere in tal senso.

Continuando, con la deliberazione n. 2101 del 14 dicembre 2020 al dott. Giancarlo Ruscitti, dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali, è stato temporaneamente conferito anche l'incarico di dirigente del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, a decorrere dal 10 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 34 bis della legge sul personale della Provincia.

Il citato articolo 34 bis prevede che per l'esercizio provvisorio dell'incarico al dirigente spetta una specifica indennità, definita nel contratto collettivo. A tale proposito il contratto collettivo

provinciale di lavoro dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto autonomie locali dispone che la retribuzione di posizione del dirigente incaricato può essere aumentata fino ad un importo massimo del 40% della retribuzione di posizione attribuita alla struttura e che l'importo è determinato dalla Giunta provinciale in relazione all'entità dell'impegno richiesto.

Alla luce di quanto suesposto, in considerazione delle maggiori e rilevanti responsabilità e impegno connessi alla contemporanea direzione di più strutture dirigenziali, si ritiene di riconoscere al dott. Ruscitti un'integrazione della retribuzione di posizione nella misura pari al quaranta per cento della retribuzione di posizione prevista per la struttura di temporanea preposizione.

Infine, con riferimento a quanto disposto con deliberazione n. 2134 del 22 dicembre 2020 relativamente al numero massimo di comandi presso la Provincia, si rende necessario, valutate le necessità contingenti ed urgenti atte a garantire un'idonea copertura di personale ed il buon funzionamento delle diverse strutture, stante anche la carenza di graduatorie e la prolungata sospensione delle procedure concorsuali in corso imposta dalle misure per il contenimento e la prevenzione dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 in atto, fermo quanto ulteriormente disposto al riguardo con la deliberazione sopra citata, modificare il numero massimo di comandi di personale pubblico presso la Provincia, attivi in ciascun momento, elevandolo a 70 unità.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la corrispondenza citata nelle premesse
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento);
- visto l'art. 40 del DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (Regolamento di contabilità);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## delibera

1. di assumere, secondo quanto disposto in premessa, le modifiche alle declaratorie dell'Unità di missione semplice rete dei servizi, dell'Ufficio accreditamento, accessibilità e relazione con il terzo settore e volontariato del Servizio politiche sociali e del Servizio polizia amministrativa provinciale, come indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con decorrenza dal 15 febbraio 2021;
2. di adottare, per quanto nelle premesse, le seguenti modifiche organizzative all'interno del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, con decorrenza dal 15 febbraio 2021:
  - soppressione dell'Ufficio di supporto dipartimentale per l'attività amministrativa, contabile e finanziaria del Dipartimento;
  - istituzione dell'Ufficio controlli e supporto alla direzione APAC, da incardinare nella direzione dell'Agenzia e collocare nella quarta fascia di graduazione, la cui declaratoria costituisce l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - conferimento dell'incarico di sostituto direttore del neo istituito Ufficio controlli e supporto alla direzione APAC alla dott.ssa Michela Ferrari, Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo, Categoria D, livello base. L'incarico è conferito ai sensi dell'articolo 34 bis della legge sul personale della Provincia per la durata massima di un anno, entro il quale sarà preposto il direttore o bandita la procedura di concorso per la copertura del posto; in quest'ultimo caso l'incarico si intenderà prorogato fino al completamento della procedura concorsuale e alla conseguente assegnazione dello stesso al vincitore;
3. di riconoscere, secondo quanto indicato nelle premesse, al dott. Giancarlo Ruscitti, dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali, un'integrazione della retribuzione di posizione nella misura pari al quaranta per cento della retribuzione di posizione prevista per il Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza, la cui direzione è stata temporaneamente conferita al dirigente in parola a decorrere dal 10 dicembre 2020;
4. di modificare, secondo quanto indicato nelle premesse, la deliberazione n. 2134 del 22 dicembre 2020 per quanto concerne il numero massimo di comandi attivi in ciascun momento presso la Provincia, che viene elevato a 70 unità;
5. di demandare alla dirigente del Servizio per il personale la definizione dei trattamenti economici spettanti in conseguenza di quanto disposto da questo provvedimento;
6. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 14:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato 1)

002 Allegato 2)

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper

### **Unità di missione semplice rete dei servizi**

L'Unità di missione semplice rete dei servizi:

- assicura supporto al dirigente generale sull'indirizzo, la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività dipartimentali nell'ambito sociale e socio sanitario
- collabora con le strutture competenti del Dipartimento al fine di facilitare l'integrazione fra gli ambiti sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e abitativo
- promuove l'integrazione con le politiche socio-lavorative e scolastiche
- presiede, su incarico del dirigente generale, gruppi di lavoro e, assicurando il corretto coinvolgimento delle strutture provinciali competenti e delle figure istituzionali interne ed esterne interessate, segue la realizzazione di progetti per lo sviluppo integrato dei servizi
- cura, su incarico del dirigente generale, in raccordo con le strutture competenti, le relazioni con gli organismi di rappresentanza di cittadini, terzo settore e volontariato
- promuove l'attuazione degli strumenti innovativi di partnership pubblico/privato presenti nell'ordinamento provinciale dei servizi sociali e socio-sanitari
- coordina le attività previste dalla legislazione vigente in materia di pari opportunità
- cura l'istruttoria per la concessione del patrocinio della Provincia autonoma di Trento a iniziative, nei settori sanitario e socio sanitario, di rilevante interesse provinciale
- fornisce supporto al Dipartimento nel coordinamento per le politiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- supporta il dirigente generale nella trattazione di argomenti specifici nelle materie di competenza del dipartimento
- coordina le attività previste dalla legislazione vigente in materia di registro unico nazionale del Terzo Settore

## **Ufficio accreditamento, accessibilità e relazione con il terzo settore e volontariato**

L'Ufficio accreditamento, accessibilità e relazione con il terzo settore e volontariato:

- collabora, per le parti di competenza dell'Ufficio, alle attività di programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi
- gestisce gli adempimenti per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi socio-assistenziali e la determinazione requisiti qualità, con funzioni di orientamento e approfondimento sulla materia
- tiene il Registro dei soggetti accreditati e autorizzati ai servizi socio-assistenziali secondo quanto previsto dal Catalogo dei Servizi, curando le procedure di accesso di nuovi soggetti e svolgendo attività di vigilanza
- cura la realizzazione dello sportello handicap e degli interventi nell'ambito della mobilità e accessibilità a favore di persone con disabilità, tra cui iniziative volte al superamento delle barriere architettoniche, interventi di adattamento mezzi di trasporto e di accessibilità del territorio, ed interventi di trasporto personalizzato
- promuove il volontariato, attraverso bandi specifici e attraverso il raccordo con i servizi socio-assistenziali
- segue, per la parte di competenza, le attività in materia di attuazione della Riforma Terzo settore e rapporti con Centro Servizi Volontariato
- supporta il funzionamento della Consulta per il Volontariato, della Consulta per le politiche sociali
- gestisce i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni in conto capitale per acquisto, costruzione, ricostruzione, riadattamento e completamento immobili per interventi socio-assistenziali, nonché per acquisto attrezzature, apparecchiature o arredamenti destinati all'esercizio di attività socio-assistenziale
- gestisce la concessione di contributi ad istituzioni private a sostegno di attività di promozione sociale e a tutela degli associati



## Servizio polizia amministrativa provinciale

Il Servizio polizia amministrativa provinciale:

- provvede alla trattazione degli affari di competenza provinciale in materia di polizia amministrativa, con particolare riferimento a: spettacoli e trattenimenti pubblici, parchi acrobatici, arte varia, gare motoristiche, manifestazioni ciclistiche sovra comunali, manifestazioni aeronautiche, attrazioni viaggianti, vendite a domicilio, agenzie di affari, commercio di cose antiche ed usate, produzione e commercio di preziosi, commercio di supporti audio/video, arte fotografica, riprese cinematografiche
- provvede alla trattazione degli affari di competenza provinciale in materia di polizia amministrativa, riferiti a sale giochi, stabilimenti balneari, sale videolottery e esercizi scommesse di cui agli articoli 86 e 88 del T.U.L.P.S
- provvede alle predette attività, ove ne ricorrano i presupposti, previa verifica da parte della Commissione provinciale di vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo delle condizioni di solidità e sicurezza degli impianti e locali utilizzati per l'attività sportiva, museale, congressuale, fieristica e di pubblico spettacolo - trattenimento
- cura gli adempimenti previsti dall'articolo 5 della legge provinciale n. 31 del 1993 in ordine alla circolazione fuoristrada dei veicoli a motore
- cura inoltre gli adempimenti di competenza della Provincia in materia di rimessa di veicoli di cui al d.P.R. 19 dicembre 2001, n. 480, ed al noleggio di veicoli senza conducente di cui al d.P.R. 19 dicembre 2001, n.481
- cura l'attività di supporto alla Commissione provinciale di vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo
- provvede all'attività di vigilanza e controllo nelle materie di competenza e ai conseguenti adempimenti, istruendo i procedimenti sanzionatori pecuniari ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché i procedimenti amministrativi, per la parte di competenza, di sospensione e cessazione previsti dal T.U.L.P.S. e dagli articoli 666 e 705 del codice penale
- cura ed istruisce i procedimenti amministrativi relativi ai provvedimenti di sospensione di cui agli articoli 100 e 110 del T.U.L.P.S.
- provvede agli adempimenti relativi alla normativa sul divieto di fumo nelle strutture provinciali e dei relativi concessionari di servizi pubblici, nonché in tutti i locali soggetti al divieto di competenza provinciale, anche con l'ausilio di una banca dati
- provvede agli adempimenti amministrativi preordinati all'adozione della Tabella dei giochi proibiti di cui all'articolo 110, comma 1, del T.U.L.P.S.
- cura le attività connesse alla vigilanza e alle sanzioni al divieto di fumare, previste dall'art. 18 della legge provinciale 22 dicembre 2004, n.13
- cura le attività e gli adempimenti connessi alla vigilanza e alle sanzioni al divieto di consumo, di somministrazione e di vendita di bevande alcoliche ai minori di anni 18, previste dalla legge provinciale 3 agosto 2010, n.19
- cura la gestione dell'albo degli esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche di cui all'articolo 3 della legge provinciale 3 agosto 2010, n.19
- riceve i rapporti che accertano le violazioni ai precetti introdotti con le ordinanze provinciali per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 ed assume i provvedimenti previsti dalla L. 689 del 1981

### **Ufficio controlli e supporto alla Direzione APAC**

L'Ufficio controlli e supporto alla Direzione APAC:

- cura l'istruttoria dei controlli sugli operatori economici al fine dell'iscrizione all'elenco telematico previsto dall'articolo 19 della legge provinciale n. 2/2016
- cura l'istruttoria dei controlli sugli operatori economici da abilitare e/o abilitati al mercato elettronico provinciale previsto dall'articolo 19 bis della legge provinciale n. 2/2016
- verifica, ai sensi dell'art. 33 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, la correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione dei contratti pubblici, a favore di tutte le amministrazioni aggiudicatrici operanti sul territorio provinciale
- propone la definizione, in collaborazione con i Servizi dell'Agenzia, delle linee di sviluppo delle funzioni della piattaforma informatica per la gestione delle gare telematiche, del mercato elettronico e dei negozi elettronici attuativi delle convenzioni quadro
- cura, in collaborazione con i Servizi dell'Agenzia, l'aggiornamento dei contenuti del portale dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti
- promuove l'attività formativa a favore delle amministrazioni aggiudicatrici e degli operatori economici ed è responsabile dell'attività promozionale dell'Agenzia
- garantisce supporto operativo al Dirigente dell'Agenzia nelle funzioni allo stesso assegnate dall'atto organizzativo